

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
AREA DIRIGENZA**

PARTE ECONOMICA 2018

sottoscritto in data 7/5/2018

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Area Dirigenza
Parte economica 2018**

In data **7/5/2018**, a seguito della sottoscrizione in data 12/2/2018 dell'ipotesi di CCDI in intestazione e della deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione della Giunta Comunale n. 107 del 9/4/2018, le parti sottoscrivono in via definitiva l'allegato accordo:

Delegazione Trattante di Parte Pubblica:

nella persona del Presidente _____

Delegazione Trattante di Parte Sindacale:

R.S.A. (sigla) _____

FP CGIL _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

FEDIR _____

DIREL _____

DIRER _____

FP CIDA _____

CSA Regioni e AA.LL. _____

IPOTESI DI

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
AREA DIRIGENZA**

PARTE ECONOMICA 2018

sottoscritta in data 12, 2. 2018

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Area Dirigenza
Parte economica 2018**

In data 12/02/2018, a seguito degli incontri per la definizione del CCNL in oggetto, le parti sottoscrivono l'allegato accordo:

Delegazione Trattante di Parte Pubblica:

nella persona del Presidente _____

Delegazione Trattante di Parte Sindacale:

R.S.A. (sigla) _____

FP CGIL _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

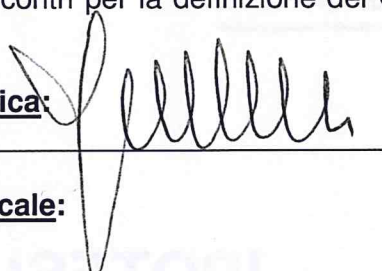
FEDIR _____

DIREL _____

DIRER _____

FP CIDA _____

CSA Regioni e AA.LL. _____



Antimo Dell'

Leonardo

Art. 1 - Ambito e validità dell'accordo

1. Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse decentrate del Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato 2018, in applicazione dell'art. 1, comma 2, del CCDI parte normativa triennio 2016-2018, sottoscritto il 22/12/2017, e ne integra la parte normativa con il sotto riportato art. 4.

Art. 2 - Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione del comma 3 dell'art. 26 C.C.N.L. 26/12/1999

1. Le parti si danno reciprocamente atto che:

- a) per l'anno 2018 non sono intervenute modifiche delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art. 26 del C.C.N.L. 26/12/1999, inserite nella parte stabile del fondo di cui al successivo art. 2, nel rispetto dei parametri e dei vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale;
- b) lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi.

2. Le parti si danno reciprocamente atto pertanto che è stata positivamente espletata la verifica di cui ai dell'art. 6 del C.C.D.I. 22/12/2017 e che il fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato per l'anno 2018 ammonta a complessivi € 187.940,07.

3. Il Comune procederà ad acquisire l'attestazione di congruità del Nucleo di Valutazione e certificazione sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio da parte del Collegio dei Revisori.

Art. 3 - Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato

1. Le parti concordano che per l'anno 2018 la percentuale della quota da destinare alle retribuzioni di risultato è pari al 15% del Fondo.

Art. 4 – Retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti utilizzati in assegnazione temporanea a scavalco presso altra amministrazione

1. Ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, il Dirigente può, con il proprio consenso, essere utilizzato in assegnazione temporanea presso altra amministrazione per l'intero tempo lavoro o anche per una quota del tempo lavoro, previo accordo con la predetta amministrazione. In tal caso, il trattamento economico complessivo, fondamentale ed accessorio, è erogato dal Comune di Cernusco sul Naviglio, del quale il Dirigente interessato resta dipendente a tutti gli effetti, salvo il rimborso da parte dell'altra amministrazione della quota a proprio carico, secondo la disciplina riportata nei commi seguenti.

2. Nel caso di assegnazione temporanea per una quota del tempo lavoro, il Nucleo di Valutazione procede alla pesatura coordinata con l'organismo di valutazione dell'altra amministrazione della posizione dirigenziale risultante, come un *unicum*, dalle posizioni ricoperte presso le due amministrazioni dal Dirigente interessato, ai fini dell'attribuzione allo stesso di un'unica retribuzione di posizione.

3. La retribuzione di posizione è quantificata nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e di spesa di personale, delle disposizioni in materia del C.C.N.L. e del C.C.D.I. e comunque entro il valore massimo stabilito dal C.C.N.L., e la relativa spesa è ripartita in proporzione alla quota di tempo lavoro utilizzata da ciascuna amministrazione.



4. Nel caso di cui al comma 2, la retribuzione di risultato, erogata previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi in applicazione dei sistemi di valutazione rispettivamente in essere presso i due enti, può arrivare fino ad un massimo del 50% della retribuzione di posizione ed è ripartita fra i due enti secondo le modalità di cui allo stesso comma 2.

5. Il Comune imputa sul fondo di cui all'art. 2 esclusivamente le quote a proprio carico della retribuzione di posizione e di risultato e le economie derivanti dal mancato pagamento per intero del Dirigente in assegnazione a scavalco finanzia le retribuzioni di risultato degli altri Dirigenti, in conformità al sistema di valutazione e previa verifica del raggiungimento degli obiettivi.

